

Coesione degli ascendenti diretti stranieri a carico (anche del coniuge) e discendenti diretti stranieri maggiori di anni 21 a carico (anche del coniuge) con cittadino italiano o comunitario

Genitore, nonno e bisnonno stranieri a carico (anche del coniuge), figli, nipoti, pronipoti maggiori di anni 21 a carico (anche del coniuge) di cittadino italiano o comunitario presentano domanda di coesione, dopo la scadenza del visto di ingresso, o se esente, dopo 90 giorni dall'ingresso in area Schengen, alla Questura di Trento tramite appuntamento da prenotare al Cinformi di via Lunelli n. 4 a Trento Nord (secondo piano) o presso gli sportelli territoriali di Rovereto, Borgo Valsugana, Tione, Cavalese, Cles, Primiero S. Martino di Castrozza, Pozza di Fassa. Coloro che sono domiciliati in uno dei comuni della zona di Alto Garda e Ledro, Tione, Borgo Lares e comuni della Valle del Chiese, devono invece richiedere direttamente il permesso di soggiorno al commissariato di Polizia di Riva del Garda.

Documenti necessari per il rilascio del permesso cartaceo:

(l'appuntamento con la Questura si può fare dopo la scadenza del visto di ingresso, o se esente, dopo 90 giorni dall'ingresso in area Schengen).

1 marca da bollo 16 euro

4 foto tessera

passaporto (originale + fotocopia delle pagine con visti e timbri)

dimostrare, con apposita documentazione, la condizione di familiare a carico nel biennio precedente la data d'ingresso (es. l'invio di denaro attraverso Banche, Western union, Money gram, etc con specificato mandante e beneficiario)

eventuale permesso di soggiorno o dichiarazione di presenza in possesso del cittadino straniero (originale + fotoc)

Comunicazione di ospitalità (cessione di fabbricato) - la comunicazione scritta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 286/1998, si deve effettuare entro quarantotto ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza: per il comune di Trento alla Questura, per quelli di Rovereto e Riva del Garda ai rispettivi Commissariati di Polizia. (originale + fotocopia)

dichiarazione di ospitalità e autocertificazione di residenza e stato famiglia del cittadino italiano o comunitario carta identità o passaporto del cittadino italiano o attestato di soggiorno se cittadino UE (originale + fotocopia)

in caso di suocero/a bisogna anche della fotocopia del permesso di soggiorno della moglie/marito di cittadino italiano

contratto di lavoro subordinato oppure **documentazione che attesta lo svolgimento di lavoro autonomo** (iscrizione CCIAA) (originale + fotocopia)

redditi di chi garantisce mantenimento per il familiare a carico:- se lavoratore subordinato bisogna presentare la dichiarazione dei redditi (CU, 730, UNICO.....) - se lavoratore autonomo bisogna presentare il modello Unico dell'anno in corso + impegno alla trasmissione telematica + il modello Unico dell'anno precedente o il modello Unico con avvenuta trasmissione telematica o se non c'è il modello Unico si deve presentare il bilancino + il modello Unico dell'anno precedente

certificati che attestano il legame di parentela

- in originale + la fotocopia se rilasciati da un comune italiano

- se prodotti all'estero, i certificati di parentela devono essere tradotti in italiano e apostillati o legalizzati dall'ambasciata italiana, salvo accordi internazionali diversi. La traduzione del certificato legalizzato o apostillato nel paese d'origine si può fare anche in Italia e asseverare poi presso il Giudice di Pace. (originale + fotocopia)

- se il certificato di nascita viene richiesto al Consolato straniero in Italia, l'Attestazione o la Dichiarazione rilasciata deve riportare le generalità del richiedente e dei genitori. E' necessario poi asseverare il documento dal Commissariato del Governo (originale + fotocopia)

nel caso in cui la coesione avviene con il figlio di cittadino italiano è necessaria l'autocertificazione di cittadinanza

- si consiglia di recarsi all'**Agenzia delle Entrate** per l'assegnazione del **codice fiscale** entro i 90 giorni dall'ingresso o prima della scadenza del visto. Per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale rivolgersi all'Anagrafe Sanitaria/Ufficio Prestazioni di riferimento.

Dopo il primo permesso di 5 anni, il familiare a carico di cittadino italiano o comunitario potrà richiedere la Carta permanente dimostrando nuovamente la sussistenza del reddito sufficiente e soggiorno continuativo nel corso dei 5 anni (vedi la scheda)

Documenti necessari per il rinnovo (permesso cartaceo):

1 marca da bollo 16 euro

4 foto tessera

passaporto (originale + fotocopia delle pagine con visti e timbri)

permesso di soggiorno in corso di validità (originale + fotocopia)

dichiarazione di mantenimento da parte del cittadino italiano o comunitario

carta identità o passaporto del cittadino italiano o attestato di soggiorno se cittadino UE (originale + fotocopia)

contratto di lavoro subordinato oppure **documentazione che attesta lo svolgimento di lavoro autonomo** (iscrizione CCIAA) da parte del cittadino italiano o UE

redditi di chi garantisce mantenimento per il familiare a carico:- se lavoratore subordinato bisogna presentare la dichiarazione dei redditi (CU, 730, UNICO.....) - se lavoratore autonomo bisogna presentare il modello Unico dell'anno in corso + impegno alla trasmissione telematica + il modello Unico dell'anno precedente o il modello Unico con avvenuta trasmissione telematica o se non c'è il modello Unico si deve presentare il bilancino + il modello Unico dell'anno precedente